



Spazio, Valente (Asi): “Nuova normativa” passo avanti per comparto

Descrizione

(Adnkronos) Il cambiamento normativo del settore spaziale italiano, la legge n.89 del 13 giugno 2025 (Disposizioni per l’economia dello spazio), è indispensabile. Il cambio di paradigma, con il progressivo ingresso dei privati e delle partnership pubblico privato non solo in Europa, ma anche in Italia e oltreoceano richiede un’attività di controllo e regolamentazione che consenta a tutti di poter competere in maniera efficace ed efficiente, evitando sovrastrutture e rendendo snello tutto il sistema. Cos’è, Teodoro Valente, presidente dell’Agenzia Spaziale Italiana (Asi), intervenendo oggi a Milano alla seconda edizione degli Stati Generali della Space Economy 2025.

La legge n.89/25 citata da Valente ha l’obiettivo di incentivare l’economia spaziale, promuovere l’innovazione, definire responsabilità e stabilire procedure di autorizzazione per le attività spaziali, affidando all’Agenzia Spaziale Italiana (Asi) un ruolo chiave di istruttoria tecnica.

Il presidente Valente commenta, poi, le prospettive future dell’economia spaziale: “Sono eccellenti” afferma- basta guardare le stime, note a livello internazionale. L’economia dello spazio, anche in Italia, è un volano di crescita nazionale e internazionale. Dagli ultimi dati a disposizione, si osserva una notevole crescita per quanto riguarda la numerosità degli operatori, gli addetti al settore e il fatturato” spiega. L’Italia è un Paese in grado di presidiare tutti i domini dello spazio: dall’osservazione della Terra, un nostro punto di forza storico, all’accesso allo spazio, alla scienza, all’esplorazione, alle telecomunicazioni e alla navigazione, grazie al nostro ecosistema altamente qualificato e competente, internazionalmente riconosciuto. Questo nostro impegno sarà ribadito nell’ambito della prossima ministeriale, che si terrà a Brema a fine novembre, dell’Agenzia Spaziale Europea.

In tale contesto, il ruolo dell’intelligenza artificiale è importante in particolare nell’ambito dei sistemi di guida e delle attività di sperimentazione” sottolinea Valente. È un tema rilevante, che ha dei risvolti anche di carattere etico.

Guardando al futuro del settore, per il presidente Valente c’è bisogno di formare e intercettare più talenti, soprattutto nelle discipline Stem, che riguardano la scienza, la tecnologia, l’ingegneria e

la matematica. Ci stiamo fortemente impegnando come Agenzia, insieme agli altri attori coinvolti, in modo da poter far in modo che le attività conoscitive e di divulgazione possano stimolare gli interessi in grado di far scoccare la scintilla nelle giovani generazioni», conclude.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 1, 2025

Autore

redazione

default watermark